

GAMBETTOLA

# Alfonsina, la corridora che pedalava verso la libertà

Al Comunale lo spettacolo dedicato alla ciclista, professionista tra il 1907 e il 1936  
Sul palco Maria Giulia Campioli e i musicisti Stefano Garuti e Francesco Grillenzoni

GAMBETTOLA

CLAUDIA ROCCHI

Una testimonianza di donna volitiva, determinata, coraggiosa nel difendere libertà e sogni, è quella di **Alfonsina Strada** (1891-1959), emiliana di Castelfranco (nata Alfonsina Rosa Maria Morini coniugata Strada), ciclista professionista tra il 1907 e il 1936 ma, soprattutto, prima donna a competere in gare maschili e ad affrontare il **Giro d'Italia** nel 1924. A lei il **teatro Comunale di Gambettola** dedica lo spettacolo *Alfonsina corridora* in occasione della *Giornata della Donna*. Va in scena stasera alle 21 in una produzione della compagnia **Teatro al Quadrato** che replica domani con matinee per le scuole.

A interpretare sul palco il "diavolo in gonnella" come fu soprannominata Alfonsina, è l'attrice carpigiana **Maria Giulia Campioli**, con i musicisti dal vivo **Stefano Garuti** e **Francesco Grillenzoni** della band **Tupamaros**, autori delle musiche e ispiratori del progetto teatrale.

Lo spettacolo racconta dell'appassionata Alfonsina, ciclista in un tempo in cui per le donne «non era conveniente» praticare un genere di sport maschile; lei dovette andare con-

tro la volontà dei genitori che si vergognavano della figlia. «Sua madre le disse che se avesse voluto continuare a correre, avrebbe dovuto sposarsi e andarsene di casa», ricorda l'attrice Campioli. Così nel 1915 sposò a Milano il meccanico Luigi Strada che diventò il suo primo fan, e le regalò una bicicletta da corsa. Ciò in un tempo in cui la società era assai più patriarcale di oggi. «Tutte e tutti vogliamo essere liberi - ha dichiarato Campioli - realizzare ciò a cui teniamo. Alfonsina c'è riuscita contro tutto, contro la famiglia e i pregiudizi, perché sentiva di essere nata per la bicicletta. Il suo è un messaggio che vale sempre. È importante anche per i ragazzi sentirsi sollecitare a provare di realizzare la propria passione. La cosa più importante è il desiderio di libertà».

La fama di Alfonsina ha ispirato anche il cinema nel 1951, con il film *Bellezze in bicicletta* e la canzone popolare omonima interpretata da Silvana Pampanini. Nella prima parte del Novecento il ciclismo era sport maschile, rare erano le donne che lo praticavano, spesso derise e criticate. La compagnia con testi, musiche, video proiezioni racconta una storia di riscatto, di passione



Maria Giulia Campioli a Gambettola con "Alfonsina corridora"

e, grazie ad Alfonsina, di emancipazione femminile nello sport, nella società, nel rispetto. Va detto che la corridora si iscrisse all'impervio **Giro** del 1924 anche per necessità economica; suo marito fu ricoverato in manicomio, lei doveva mantenere la famiglia e i

soldi come sarta non bastavano. In sole due tappe, pure ultimate con enorme ritardo rispetto agli uomini, Alfonsina diventò popolare e amata, un esempio per le donne, ammirata anche dagli uomini. Euro 15-12.

Info: 392 6664211

GAMBETTOLA

## “No” al Referendum banchetto al mercato

Il Comitato per il “No” alla riforma sulla giustizia, promuove nei prossimi giorni due banchetti informativi sul territorio gambettolese. Il primo si terrà oggi dalle 9 alle 12 al mercato cittadino, all'angolo fra viale Carducci e Corso Mazzini. Il secondo domenica 8 marzo - sempre dalle 9 alle 12 - in piazza Pertini. Per l'occasione verrà distribuito a tutte le donne un rametto di mimosa, simbolo della Giornata mondiale della donna.

# Gambettola, 140 anni in maschera

La prima edizione dello storico Carnevale è del 1886: domani sera evento per celebrare il compleanno

**Sono** 'solo' 140 gli anni del Carnevale di Gambettola. Un documento d'archivio fa risalire al 1886 la nascita del Carnevale di Gambettola, si chiamava «Il Boscaiuolo». In paese allora c'era la tradizione di allestire per il martedì grasso carri mascherati trainati dai buoi che sfilavano fra la gente del posto e anche una grande cuccagna umoristica di beneficenza. La sfilata dei carri mascherati, a parte le sospensioni per la guerra, venne sempre ripetuta ogni anno il martedì di carnevale con buoni successi. Poi ci furono anni che la manifestazione dovette forzatamente essere rinviata causa la pioggia e poi rinviata nuovamente la domenica successiva e poi un'altra volta per lo stesso motivo. Da un rinvio all'altro si arrivò così al Lunedì di Pasqua che portò fortuna alla manifestazione e resto sempre quella la data ufficiale.

**Domani** sera alle 20,30 al cinema Metropol, l'associazione Gambettola Eventi racconta la storia del Carnevale di Gambet-



La sfilata dei carri mascherati dell'anno scorso a Gambettola

tola, una full immersion dentro i suoi 140 anni di storia con i racconti e le testimonianze dalla viva voce dei protagonisti degli ultimi decenni. Ci saranno tutti quelli del Carnevale a cominciare da Davide Ricci e i suoi collaboratori, tantissimi carristi sia vecchi che giovani che hanno al-

le spalle una o più edizioni di partecipazione nella costruzione di un carro mascherato. Alla serata interverranno il sindaco di Gambettola Eugenio Battistini e Roberta Frisoni assessora regionale al turismo; la presentazione sarà di Beatrice Balzani e Massimiliano Maestri, e al termi-

AVANTI COI CARREI

**All'inizio si chiamava 'Il boscaiuolo' e la sfilata si teneva il martedì grasso**

ne non mancherà il brindisi per celebrare i «primi» 140 anni di storia del Carnevale di Gambettola. Da qualche anno la manifestazione si è conquistata il titolo di Carnevale di Romagna ed ha allargato i suoi orizzonti: non solo maschere e pupazzi ma anche cultura fatta di opere d'arte, concorsi di pittura e poesia e una scuola della cartapesta. Inoltre ha allargato le braccia all'inclusione sociale per garantire a tutti gli individui pari opportunità e piena partecipazione alla manifestazione carnevalesca. L'edizione 2026 è in corso di preparazione, i grandi carri mascherati sono in via di ultimazione e le tre date delle sfilate allegoriche sono fissate lunedì di Pasqua 6 aprile, sabato 11 e domenica 19.

**Vincenzo D'Altri**